

Le sfide dell'economia

Forlì

«Parte dal Ridolfi l'intesa con la Polonia»

La società F.A.: «Dall'import-export all'università, tanti punti di contatto con Forlì». Che ora è collegata da due voli a settimana

La città polacca di Lodz, nuova meta raggiungibile dal Ridolfi, potrebbe essere uno dei segreti meglio custoditi del turismo europeo. Lo dicono i numeri - 2 milioni sono, ogni anno, le persone che la visitano - e la principale guida internazionale Lonely Planet, che nel 2019 l'ha inserita al secondo posto della sua classifica tra le città da visitare. La città, che conta 690mila abitanti, si può raggiungere dal 2 luglio dall'aeroporto Ridolfi grazie a un paio di voli settimanali garantiti dalla compagnia greca Lumiwings. Da Forlì si decolla ogni martedì alle 13.10, con arrivo alle 15.15 (ritorno in giornata 16.05-18.15) e ogni venerdì (12.10-14.15 l'andata; 15.05 e 17.15 il ritorno).

Ieri in aeroporto, per presentare le attrattive di Lodz, erano presenti Anna Midera e Artur Fraj, rispettivamente presidente e amministratore delegato e responsabile commerciale della società di gestione dell'aeroporto Wladyslaw Reymont, al 95% di proprietà pubblica. «Lodz si trova esattamente al centro della Polonia. Abbiamo 24 atenei, tra pubblici e privati e una scuola

I GESTORI DI LODZ...

«Siamo la terza città del nostro paese, con 2 milioni di turisti ogni anno»



di cinema. Siamo una città vivace, dato che ci sono 95mila giovani», ha detto la presidente Midera. Tra i motivi di interesse per raggiungere la terza città polacca per numero di abitanti c'è, in settembre, il Light Move Festival, o Festival delle luci, con eventi culturali e palazzi illuminati in ogni modo e maniera. «L'apertura della nostra città nei confronti degli altri è figlia della nostra storia - ha aggiunto il direttore commerciale, Artur Fraj -, dato che a Lodz in passato hanno vissuto insieme polacchi, russi, tedeschi ed ebrei». La città polacca offre al visitatore musei vari (dall'arte alla cinematografia), il parco acquatico Fala, il cimitero ebraico più grande di tutto lo stato, ex fabbriche recuperate e trasformate in attività gastronomiche fino alla via

Piotrkowska, una delle strade commerciali più lunghe d'Europa (parliamo di 4,2 chilometri di negozi). «I mesi migliori per venire a Lodz sono l'autunno e la primavera - continua Fraj -. Già oggi, su 2 milioni di turisti, gli italiani sono al quarto posto per numero di visitatori».

Che rapporti potranno svilupparsi tra Forlì e Lodz lo spiega Alessandro Sozzi, direttore generale di F.A. srl, gestore del Ridolfi. «Questo intanto è un incontro non solo tra due management, ma tra due territori che vogliono conoscersi a vicenda. Abbiamo trovato tantissimi punti di contatto, discutendo della possibilità di avviare collaborazione di import-export e di messa in contatto di due mondi economici». Al momento la promozione del nostro territorio in Po-

lonia sta avvenendo utilizzando i social, ma Sozzi promette altre importanti iniziative nelle prossime settimane. «Spero che sia iniziato un percorso con rapporti tra persone e non tra numeri», aggiunge il presidente della società di gestione, Giuseppe Silvestrini. Ipotizzata, infine, anche una collaborazione in ambito accademico, vista la presenza sia a Forlì che a Lodz della Facoltà di Medicina.

I. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

... E QUELLI DEL NOSTRO SCALO

«Mettiamo in contatto due mondi economici E faremo conoscere la Romagna»

AEROPORTO

Parcheggi, si paga anche col Telepass

Il parcheggio dell'aeroporto Ridolfi si paga con il Telepass. Da inizio settimana è possibile entrare e uscire dall'area di sosta della struttura senza biglietto, né fila alla cassa e contanti. Il sistema consente di accedere in maniera semplice ai parcheggi convenzionati tramite il dispositivo Telepass così come avviene in autostrada: sarà necessario solamente individuare le corsie, identificate da apposita segnaletica Telepass, in entrata e in uscita, e attendere che, dopo il 'bip', la sbarra si alzi per ripartire senza fermarsi a pagare alla cassa. «Il servizio parcheggio permette di evitare assembramenti alle casse e l'utilizzo di denaro contante», spiega una nota del gruppo Telepass. Chiunque sia in possesso del dispositivo potrà avere accesso ai parcheggi convenzionati e l'importo della sosta sarà addebitato sul conto Telepass senza costi aggiuntivi.

Forlì

PATTO FRA GLI SCALI DELLE DUE CITTÀ

Forlì e Lodz: la promozione passa attraverso gli aeroporti

Sozzi: «Creeremo scambi continui con la città polacca, non solo a fini turistici, ma anche per le imprese»

FORLÌ

ENRICO PASINI

Due aeroporti, un'unica visione, un progetto comune di crescita e promozione dei rispettivi territori di riferimento. È il patto sancito tra "Forlì Airport" e "Port Lotniczy Lodz", ossia l'aeroporto internazionale "Władysław Reymont" della città che sorge proprio nel cuore della Polonia e che con i suoi 680mila residenti (di cui 95mila giovani e tantissimi universitari) è la terza per numero di abitanti dell'intero Paese. Una città che detiene il 95% della proprietà della società di gestione del suo scalo e che ha scelto Forlì per valorizzarsi turisticamente e sotto il profilo degli scambi commerciali e di business. Un rapporto biunivoco, però, perché lo stesso farà "Forlì Airport" attraverso l'infrastruttura gemella polacca: valorizzare i luoghi, la cultura, le eccellenze del Forlivese e della Romagna e favorire l'interazione tra gli imprenditori delle due aree.

Tutto questo sarà operativamente possibile grazie ai 4 voli

settimanali che, attraverso Lumiwings, collegano da martedì le due città: da Forlì tutti i martedì alle 13.10 e i venerdì alle 12.10, da Lodz rispettivamente alle 16.05 e 15.05. Sul primissimo volo con destinazione Romagna del 2 luglio, si è imbarcato il management dell'aeroporto polacco per una settimana passata tra visite turistiche e tessitura di rapporti. Con loro anche Julia e Przemek, due blogger che stanno già girando la Romagna realizzando post e registrando video (il primo su Casa Artusi a Forlimpopoli) per "Sway the way", il loro progetto social turistico che fungerà da training per fare conoscere Forlì e tutto l'entroterra della sua provincia e di quella di Ravenna.

«Se l'Italia fosse una casa, la Romagna ne sarebbe la cucina, ma noi amiamo davvero tutto di questo territorio e del vostro Paese e martedì siamo stati felicissimi di condividere la gioia della vittoria della vostra Nazionale di calcio tra persone aperte e amichevoli proprio come lo siamo noi – afferma Anna Midera, presidente dell'aero-



Da sinistra Alessandro Sozzi, Anna Midera, Giuseppe Silvestrini, Artur Fraj

porto di Lodz che ha 96 anni di storia e muove 2 milioni di turisti l'anno, al 4° posto dei quali proprio gli italiani. Attraverso "Forlì Airport" vogliamo promuovere in Polonia il vostro territorio e fare conoscere Lodz, una città ricca di eventi, festival internazionali, arte, cultura, che ha 24 facoltà universitarie, tantissimi giovani che amano viaggiare e una galleria commerciale a cielo aperto di ben 7 chilometri (la Piotrkowska ndr.) che merita di essere conosciuta anche dai romagnoli». Città cosmopolita nella quale influenze russe, tedesche ed ebraiche si miscelano e che, come afferma il direttore commerciale Artur Fraj

«ha trovato a Forlì un partner con cui condividere la stessa strategia di marketing territoriale».

Lo conferma il direttore generale di "FA srl", Alessandro Sozzi: «Gli aeroporti sono basilari nello sviluppo dei territori e la nostra collaborazione va in questa direzione. Sia direttamente, sia attraverso "InRomagna" creeremo scambi continui con Lodz, non solo a fini turistici, ma anche per le imprese, per mettere in relazione i due tessuti economici e farli dialogare e collaborare. In questo modo le nostre eccellenze si arricchiranno vicendevolmente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA